

## D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 10 maggio 2019 - n. 6519

**Sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie autonome non statali e non comunali per l'anno 2019 - contributi nelle spese di gestione e di sostegno didattico degli alunni disabili**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

#### ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E DIRITTO ALLO STUDIO

Premesso che:

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modificazioni e integrazioni, prevede quali principi qualificanti la centralità della persona e la libertà di scelta dei percorsi e dei servizi, anche mediante interventi a sostegno economico delle famiglie, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e la parità dei soggetti che erogano i servizi;
- in particolare, l'art. 7 ter della richiamata l.r. n. 19/2007 prevede che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/1177 del 28 gennaio 2019 «Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione Formazione e Lavoro per l'anno scolastico e formativo 2019/2020», che colloca nel sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2019/2020 l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali;
- la d.g.r. n. XI/1237 del 12 febbraio 2019 concernente la proposta di «Linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome per il periodo di programmazione scolastica 2019/2021 (art. 7 ter l.r. 19/2007)»;
- la d.c.r. n. XI/497 del 2 aprile 2019 che ha approvato le linee di indirizzo e i criteri per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali nel periodo di programmazione scolastica 2019/2021, demandando ad appositi decreti dirigenziali annuali la definizione delle modalità operative di presentazione delle domande e di assegnazione dei contributi, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio regionale;

Rilevata l'opportunità, in coerenza ai principi di cui alla citata l.r. n. 19/2007, nel quadro di quanto previsto dalla citata d.c.r. n. XI/497, di valorizzare e sostenere i servizi di interesse generale erogati dalle scuole dell'infanzia non statali e non comunali;

Ritenuto pertanto di approvare le modalità operative per la presentazione delle domande e l'assegnazione dei contributi per le spese di gestione e per il sostegno didattico degli alunni disabili a favore delle scuole dell'infanzia paritarie autonome non statali e non comunali, per l'anno 2019, riportate all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, dove si dispone in particolare che:

- la domanda è presentata dalla scuola dell'infanzia online attraverso il sistema informatico Bandi on-line;
- i contributi di gestione sono attribuiti a ciascun ente sulla base dei criteri di cui alla citata d.c.r. n. XI/497, fino alla concorrenza della disponibilità di bilancio;
- i contributi per il sostegno degli alunni disabili sono attribuiti a ciascun ente in relazione al numero di alunni, in possesso di certificazione, frequentanti nel corrente anno scolastico;

e la relativa modulistica: allegato A1 - richiesta di accesso agli atti;

Dato atto che, per sostenere i costi di gestione e delle attività di inclusione scolastica dei bambini disabili delle scuole dell'infanzia autonome relativi all'anno 2019, è previsto nel corrente bilancio regionale uno stanziamento complessivo di € 9.000.000,00 a valere sulla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, Cap. 4390 così ripartito:

- Euro 8.000.000,00 per i contributi nelle spese di gestione, messi a disposizione con la richiamata d.g.r. n. XI/1237 del 12 febbraio 2019;

- Euro 1.000.000,00 per i contributi per il sostegno didattico degli alunni disabili, messi a disposizione con la richiamata d.g.r. n. XI/1177 del 28 gennaio 2019;

Dato atto inoltre che con successivi provvedimenti si approvano l'elenco degli enti beneficiari dei finanziamenti, nonché i conseguenti atti di impegno e liquidazione dei contributi;

Richiamati:

- la legge regionale n. 17 del 18 dicembre 2018 «Bilancio di previsione 2019/2021»;
- la d.g.r. del 28 dicembre 2018 n. XI/1121 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2019 - Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;
- il decreto del Segretario generale n. 20067 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto «Bilancio Finanziario Gestionale 2019/2021»;

Richiamate inoltre:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura» e la d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento organizzativo 2018» che ha approvato gli incarichi dirigenziali e gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- il decreto del Direttore generale Istruzione, formazione e lavoro n. 218 del 11 gennaio 2019 con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del Bilancio pluriennale 2019-2021 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione generale Istruzione, formazione e lavoro;

Vista la comunicazione del 2 maggio 2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

#### DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie autonome non statali e non comunali per l'anno 2019, di cui all'Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente atto e la relativa modulistica, allegato A1 - richiesta di accesso agli atti;

2. Di stabilire che le risorse a disposizione per la realizzazione degli interventi di cui in oggetto ammontano complessivamente a € 9.000.000,00, rientrano nella programmazione finanziaria approvata con la d.g.r. n. 1237/2019 per € 8.000.000,00 e con la d.g.r. n. 1177/2019 per € 1.000.000,00, e trovano copertura a valere sulla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, Cap. 4390 del corrente bilancio che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

3. Di dare atto che il relativo impegno di spesa sarà assunto con appositi provvedimenti a seguito della conclusione dell'istruttoria sulle domande ricevute;

4. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi e di trasmetterlo alle scuole dell'infanzia autonome della Lombardia;

Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente della struttura  
Paolo Diana

Allegato A  
Avviso pubblico**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE AUTONOME (NON STATALI E NON COMUNALI) PER L'ANNO 2019****INDICE****A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

---

- A.1. FINALITÀ E OBIETTIVI
- A.2. RIFERIMENTI NORMATIVI
- A.3. SOGGETTI BENEFICIARI
- A.4. SOGGETTI DESTINATARI
- A.5. DOTAZIONE FINANZIARIA

**B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

---

- B.1. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

**C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

---

- C.1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- C.2. TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
- C.3. ISTRUTTORIA
- C.3a. MODALITÀ E TEMPI DEL PROCESSO
- C.3b. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE
- C.3c. INTEGRAZIONE DOCUMENTALE
- C.3d. CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA
- C.4. MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
- C.4a. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

**D. DISPOSIZIONI FINALI**

---

- D.1. PROROGHE DEI TERMINI
- D.2. MONITORAGGIO DEI RISULTATI
- D.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- D.4. PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI E CONTATTI
- D.5. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI
- D.6. ALLEGATI/INFORMATIVE E ISTRUZIONI
- D.7. RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1. Finalità e obiettivi**

Assegnazione di contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie autonome (non comunali e non statali), senza finalità di lucro, per le spese di gestione ordinaria e di sostegno didattico degli alunni disabili, per l'anno 2019, in attuazione della D.C.R. n. XI/497 del 02/04/2019 e della D.G.R. n. XI/1177 del 28/01/2019.

### **A.2. Riferimenti normativi**

- **L.R. 6 agosto 2007 n. 19** "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e s.m.i. e, in particolare, l'art. 7 ter che prevede che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostenga l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzioni con i Comuni, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie.
- **D.G.R. n. XI/1177 del 28/01/2019** "Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione Formazione e Lavoro per l'anno scolastico e formativo 2019/2020".
- **D.G.R. n. XI/1237 del 12/02/2019** concernente la proposta di "Linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome per il periodo di programmazione scolastica 2019/2021 (art. 7-ter l.r. 19/2007)";
- **D.C.R. n. XI/497 del 02/04/2019** "Linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per il periodo di programmazione scolastica 2019/2021".

### **A.3. Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda di contributo i legali rappresentanti delle scuole dell'infanzia paritarie autonome (non statali e non comunali), senza fini di lucro, aventi sedi sul territorio regionale. Sono ammesse anche le scuole della stessa tipologia con un numero di iscritti inferiore a quello previsto dalla vigente normativa, in quanto situate in comuni montani di piccole dimensioni o in località prive di altre strutture educative per la prima infanzia e che accolgano gruppi di bambini fino a tre unità per sezione, di età compresa tra i due e i tre anni, sulla base di progetti attivati a livello territoriale d'intesa con i rispettivi Comuni.

### **A.4. Soggetti destinatari**

I soggetti destinatari del beneficio sono le scuole dell'infanzia paritarie autonome (non statali e non comunali), senza fini di lucro, aventi sede in Regione Lombardia. I contributi sono finalizzati al contenimento o abbattimento delle rette a carico delle famiglie.

### A.5. Dotazione finanziaria

Lo stanziamento finanziario messo a disposizione per il presente bando ammonta a Euro 9.000.000,00, a valere sul capitolo 4.01.104.4390 del bilancio regionale 2019 così ripartiti:

- Euro 8.000.000,00 finalizzati ai contributi nelle spese di gestione;
- Euro 1.000.000,00 finalizzati ai contributi per il sostegno didattico degli alunni disabili.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1. Caratteristiche dell'agevolazione

I **contributi per le spese di gestione** (fino alla concorrenza di Euro 8.000.000,00) saranno assegnati a favore dei soggetti beneficiari di cui al punto A3 sulla base dei criteri definiti dalla D.C.R. n. XI/479/2019 e di seguito riportati:

- il **50%** dello stanziamento viene attribuito in rapporto al numero di sezioni: posto 100 il valore medio riferito alle tipologie di scuole presenti in maggior numero sul territorio regionale in relazione al numero di sezioni (scuole con numero di sezioni pari a 4 e 5), viene calcolato il variare di tale valore medio applicando un indice di maggiorazione del 25% alle scuole con numero di sezioni minore, ovvero di decremento per la medesima quota a quelle con un numero di sezioni maggiore, anche al fine di un riequilibrio degli stanziamenti per sede. Tale importo debitamente incrementato o ridotto potrà essere oggetto di riparametrazione (positiva o negativa) con riferimento alla non perfetta coincidenza del numero di sezioni a cui viene applicata una maggiorazione ovvero a quelle per le quali si provvederà al decremento;
- il **20%** dello stanziamento viene assegnato in base al numero degli alunni, dividendo il relativo importo per il numero complessivo di alunni presenti in tutta la Regione. Il contributo medio per alunno è poi moltiplicato per il numero di alunni iscritti a ciascuna sede scolastica;
- il **30%** dello stanziamento regionale è attribuito sulla base del numero delle sedi, detratto il 3% dell'importo da attribuire alle scuole mono sezioni quale fondo di perequazione, tenuto conto della necessità di fornire alle stesse un sostegno in ragione della loro peculiarità territoriale. La quota rimanente è suddivisa e ripartita per il numero complessivo di scuole presenti in tutta la Regione.

Ai fini dell'erogazione del contributo, si prescinde dalla sussistenza di una convenzione per il sostegno al funzionamento tra la singola scuola e le amministrazioni comunali o altre fonti di finanziamento.

I **contributi per il sostegno didattico dei bambini disabili** (fino alla concorrenza di Euro 1.000.000,00) viene assegnato alle scuole sulla base dei criteri definiti dalla D.G.R. n. XI/1177 del 28/01/2019, e cioè sulla base del numero totale dei bambini iscritti, con disabilità certificata.

L'importo del contributo è ottenuto dividendo lo stanziamento complessivo per il numero totale di alunni disabili iscritti. Il relativo risultato (contributo medio per alunno) è poi moltiplicato per il numero di alunni disabili riferito a ciascuna istituzione scolastica. L'intervento finanziario è integrativo rispetto a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale o da convenzione stipulata dalle singole istituzioni scolastiche con i comuni.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1. Presentazione delle domande

La richiesta di contributo deve essere compilata on-line all'indirizzo <http://www.bandiservizirl.it>, dalle **ore 12.00 del 13 maggio 2019 e fino alle ore 17.00 del 12 giugno 2019**.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o del valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis.

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre n. 445 e **deve essere firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma<sup>1</sup>.

### C.2. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura che verrà utilizzata per l'assegnazione delle risorse è di tipo "valutativo", utilizzando le modalità di seguito specificate.

---

<sup>1</sup> Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

### **C.3. Istruttoria**

#### **C.3a. Modalità e tempi del processo**

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, è eseguita dalla Struttura Istruzione Formazione Professionale e Diritto allo Studio, della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande, la Struttura regionale competente, individua le domande ammissibili e procede all'assegnazione dei relativi contributi. Il relativo provvedimento sarà pubblicato sul sito di Regione Lombardia <http://www.regione.lombardia.it> – sezione “Bandi”.

#### **C.3b. Verifica di ammissibilità delle domande**

Le domande di contributo sono ammissibili se:

- presentate da soggetti che rispondono ai requisiti richiesti di cui al punto A3;
- compilate mediante l'apposita procedura on-line di cui al punto C1;
- inviate nei termini e secondo le modalità di presentazione di cui al punto C1.

#### **C.3c. Integrazione documentale**

Non è prevista.

#### **C.3d. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

Nei termini previsti al punto C.3a, si procede all'assegnazione dei contributi con apposito decreto. Ai richiedenti vengono comunicati gli esiti dell'istruttoria tramite posta elettronica.

### **C.4. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione**

#### **C.4a. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**

Entro 60 giorni dall'approvazione del provvedimento di assegnazione dei contributi, la competente Struttura regionale procede alla liquidazione degli stessi ai soggetti beneficiari, in un'unica soluzione.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

## **D. DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1. Proroghe dei termini**

Non sono previste proroghe.

## D.2. Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:

- numero di soggetti beneficiari;
- domande ammesse/presentate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), sarà possibile compilare un questionario di **customer satisfaction** in fase di 'adesione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità dei dati forniti ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di dichiarazione mendace, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere e non potrà presentare richiesta di contributo per l'anno scolastico successivo.

Ogni soggetto beneficiario dovrà conservare la documentazione inerente la richiesta di contributo presso i propri archivi per cinque anni a disposizione per ogni eventuale controllo.

## D.3. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Paolo Diana, dirigente protempore della Struttura Istruzione Formazione Professionale e Diritto allo Studio della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro.

## D.4. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente avviso è pubblicato sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – <http://www.regione.lombardia.it> - sezione bandi, tipologia Agevolazione.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio Dote scuola inviando una mail a: [dotescuola@regione.lombardia.it](mailto:dotescuola@regione.lombardia.it)

Oppure telefonando ai seguenti numeri: 02 6765 int. 2278 – 2308 – 2382 – 2318 - 2378

Per richiedere supporto tecnico nell'accesso ai servizi e alle funzionalità di Bandi online è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151, oppure inviare una mail a [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it).

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

## SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI \*

TITOLO	<b>SOSTEGNO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE AUTONOME (NON STATALI E NON COMUNALI) PER L'ANNO 2019: CONTRIBUTI NELLE SPESE DI GESTIONE E PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI</b>
DI COSA SI TRATTA	Assegnazione alle scuole dell'infanzia paritarie autonome (non statali e non comunali) di contributi per la gestione e per il sostegno degli alunni disabili, anno 2019
TIPOLOGIA	Agevolazione
CHI PUÒ PARTECIPARE	Scuole dell'infanzia paritarie autonome (non statali e non comunali)
RISORSE DISPONIBILI	Dotazione finanziaria complessiva pari a € 9.000.000,00 così suddivisi: - Euro 8.000.000,00 per contributi spese di gestione; - Euro 1.000.000,00, per sostegno didattico degli alunni disabili
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Benefici assegnati sulla base di un piano di riparto relativo a numero sezioni, numero allievi, numero allievi disabili e numero sedi, in rapporto alle risorse disponibili a bilancio
DATA DI APERTURA	Ore 12.00 del giorno 13 maggio 2019
DATA DI CHIUSURA	Ore 17.00 del giorno 12 giugno 2019
COME PARTECIPARE	La domanda va presentata tramite compilazione on-line all'indirizzo <a href="http://www.bandiservizi.it">http://www.bandiservizi.it</a>
PROCEDURA DI SELEZIONE	La procedura adottata per la selezione delle domande è valutativa. L'istruttoria è condotta dalla Struttura competente e consiste nella verifica del rispetto dei requisiti richiesti, calcolo del piano di riparto sulla scorta dei criteri previsti
INFORMAZIONI E CONTATTI	Le informazioni possono essere richieste inviando una mail a: <a href="mailto:dotescuola@regione.lombardia.it">dotescuola@regione.lombardia.it</a> Oppure telefonando ai seguenti numeri: 02 6765 int. 2278 – 2308 – 2382 – 2318 - 2378

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

**D.5. Diritto di accesso agli atti**

La Legge 241 del 7 agosto 1990 prevede il diritto di accesso ai documenti amministrativi per chiunque ne abbia interesse a tutela di situazioni giuridicamente rilevanti. Si rimanda all'allegato modello A1.

**D.6. Allegati/informative e istruzioni**

- allegato A1 - richiesta accesso atti

**D.7. Riepilogo date e termini temporali**

- Apertura e chiusura bando per la presentazione delle domande: **dalle ore 12.00 del 13 maggio 2019 e fino alle ore 17.00 del 12 giugno 2019;**
- Verifica di ammissibilità delle domande presentate e approvazione assegnazione contributi: entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande (10/09/2019);
- Erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari: entro 60 giorni dall'approvazione del provvedimento di assegnazione dei contributi.

ALLEGATO A1

## DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti di Regione Lombardia:

<i>Direzione Generale</i>	Istruzione Formazione e Lavoro
<i>Struttura</i>	Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio
<i>Indirizzo</i>	Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20122 Milano
<i>Telefono</i>	02 6765 2278 – 2308 – 2382 – 2318
<i>E-mail</i>	dotescuola@regione.lombardia.it
<i>Orari</i>	Dalle 9.30 alle 12.30 - dalle 14.30 alle 16.30

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.